

OGGETTO: DPCM 24 settembre 2020 “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022” (G.U. n. 302 del 4 dicembre 2020). Pubblicazione FAQ – aggiornamento 8 giugno 2021.

12. Nei casi di DURC non regolare, trova applicazione la disciplina relativa all'intervento sostitutivo?

Come disposto dall'art. 31, comma 8-bis, del D.L. 9 agosto 2013, n. 69 (conv., con modif. in L. 21 giugno 2013, n. 98, e ss.mm.ii.), alle erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere da parte di amministrazioni pubbliche per le quali è prevista l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), si applica la disciplina dell'intervento sostitutivo di cui all'art. 31, comma 3, del già citato D.L. 69/2013.

13. I contributi erogati sono soggetti alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del DPR N. 600/1973?

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Dpr 29 settembre 1973 n° 600, le Regioni, le Province, i Comuni, gli altri enti pubblici e privati devono operare una ritenuta del 4% con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti alle imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali.

Le presenti FAQ hanno l'obiettivo di fornire chiarimenti in merito alle principali problematiche interpretative emerse in sede di prima applicazione.

Per ulteriori informazioni, è possibile inviare specifici quesiti alla seguente mail:
fsc.areeinterne@governo.it